

Dicembre 11, 2019

Plastic Tax: esiti incontro al MEF del 10/12/2019

Circolare n. 358/2019

Si è tenuta ieri pomeriggio presso il MEF la terza riunione convocata dal Ministro Gualtieri per l'esame dei contenuti della cosiddetta "plastic tax".

In linea di principio, sulla base dei testi oggi disponibili, segue le regole dell'imposta di consumo ed è così articolata:

- si applica su prodotti definiti MACSI (manufatti con un solo impiego) e sono esenti dalla misura i manufatti fabbricati con **materiali compostabili o riciclati** nonché i **presidi sanitari compresi gli imballaggi farmaceutici**;
- la misura è fissata in **0,50 €/Kg**;
- entrerà in vigore il **1° luglio 2020**;
- verrà corrisposta al termine di ogni trimestre (il primo versamento sarà il 1° ottobre 2020);
- il sistema sanzionatorio prevede, in caso di mancato versamento, una **sanzione da 2 a 10 volte l'imposta non versata**;
- l'imposta sarà gestita dall'Agenzia delle Dogane che entro febbraio 2020 dovrà anche definire i criteri per l'attuazione dell'art. 79 nonché definire gli strumenti idonei a certificare il quantitativo di plastica riciclata contenuta nei MACSI (per esenzione da tassa).

L'imposta sarà accompagnata da una serie di provvedimenti che, nelle intenzioni del MEF, saranno utili alla riconversione delle Imprese del settore (sostanzialmente crediti di imposta).

Abbiamo manifestato al MEF la nostra contrarietà al provvedimento che, anche così riformulato, non può che condurre a gravi conseguenze produttive e occupazionali.

Ne abbiamo chiesto lo stralcio e l'apertura di un tavolo per valutare, prima di tutto, se esista una fondata necessità di interventi di riconversione.



Analoga richiesta è stata formulata dalle altre categorie industriali, dell'artigianato e della cooperazione nonché dalle Organizzazioni sindacali che hanno avvertito l'immediatezza di pesanti interventi di riduzione dell'occupazione.

Seguiremo l'iter parlamentare del provvedimento che, come riferiscono i media, sarà esaminato, nei prossimi giorni, dai due rami del Parlamento, con forte probabilità di utilizzo di mozioni di fiducia che impedirebbero qualunque modifica normativa.

Provvederemo tempestivamente a fornirvi tutti gli aggiornamenti.

